



Lista di controllo Misure aziendali per la protezione dai rischi psicosociali<sup>2</sup>

I rischi psicosociali possono essere gestiti tanto quanto altri rischi nel campo della sicurezza e della tutela della salute. La sistematica della prevenzione è paragonabile a quella della sicurezza sul lavoro. Qui di seguito trovate una serie di domande importanti su questo tema. Se a una domanda rispondete con «no» dovete adottare una misura. L'opuscolo della SECO «Tutela dai rischi psicosociali sul posto di lavoro»<sup>3</sup> contiene ulteriori informazioni utili al riguardo.

**Domanda** **Spiegazioni e indicazioni per ottenere ulteriori informazioni**

<p>1 L'impegno della direzione aziendale per la protezione dai rischi psicosociali (sollecitazione eccessiva, protezione dell'integrità personale) si manifesta «visibilmente»?</p>	<input type="checkbox"/> sì, per iscritto <input type="checkbox"/> sì, a voce <input type="checkbox"/> no	<p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella missione aziendale</li> <li>• negli obiettivi aziendali</li> <li>• in una «dichiarazione di principi»</li> </ul>
<p>2 I dirigenti conoscono il loro obbligo di assistenza in materia di rischi psicosociali sul lavoro?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	
<p>3 La distribuzione dei compiti in materia di protezione dai rischi psicosociali è regolamentata tra i responsabili delle risorse umane, i responsabili gerarchici, la persona di riferimento di fiducia e altri professionisti (specialisti della sicurezza sul lavoro, altri servizi come la consulenza sociale aziendale, la medicina del lavoro, l'igiene del lavoro, ecc.)?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• responsabilità della determinazione dei rischi relativi alle sollecitazioni psichiche</li> <li>• chiarire i compiti e le interfacce tra la gestione del personale, il punto di contatto e di consulenza aziendale e la gerarchia</li> </ul>
<p>4 Al suo interno l'azienda dispone di sufficienti competenze specifiche in materia di rischi psicosociali?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per realizzare valutazioni dei rischi in relazione alle sollecitazioni psichiche</li> <li>• animare circoli della salute</li> <li>• per elaborare le misure necessarie</li> </ul>
<p>5 I superiori gerarchici conoscono le caratteristiche di un'organizzazione del lavoro che preservi la salute?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<p>Vedi capitolo 4 nell'opuscolo della SECO «Tutela dai rischi psicosociali sul posto di lavoro»</p>

**Domanda**

**Spiegazioni e indicazioni per ottenere ulteriori informazioni**

<p>6 Esiste un tipo di sistema di allerta precoce per identificare i problemi prima che abbiano conseguenze negative per la salute? Esempio: i superiori gerarchici conoscono i mezzi di riconoscimento precoce dei problemi?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>7 I rischi psicosociali (ad es. sollecitazione eccessiva, mobbing) sono trattati durante le riunioni della direzione dell'azienda?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>8 Esistono informazioni e formazioni sulla gestione dei rischi psicosociali per diversi gruppi di persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• superiori gerarchici</li> <li>• specialisti (responsabili della sicurezza, gestione del personale, gestione della qualità, ecc.)</li> <li>• personale</li> </ul>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>9 Le condizioni di lavoro sono oggetto di valutazioni dal punto di vista dei rischi causati da sollecitazioni psichiche inadeguate?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>10 Questa valutazione dei rischi comprende l'impostazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle mansioni e dei processi lavorativi</li> <li>• dell'organizzazione del lavoro</li> <li>• delle relazioni sociali</li> <li>• dell'ambiente di lavoro?</li> </ul>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no
<p>11 I lavoratori vengono coinvolti nella determinazione dei rischi legati alle sollecitazioni psichiche?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>12 Esistono misure per la protezione dell'integrità personale?<sup>4</sup></p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>13 I lavoratori sono coinvolti nell'elaborazione delle misure?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>14 Vengono adottate le misure necessarie al miglioramento delle condizioni di lavoro logoranti?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<p>15 Il buon funzionamento delle misure aziendali adottate viene controllato periodicamente? Come?</p>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Vedi capitolo 5.1 «Indicatori di rischi psicosociali» nell'opuscolo della SECO «Tutela dai rischi psicosociali sul posto di lavoro» e nell'opuscolo della SECO «Prevenire il burnout»

Esempi:

- stress e gestione dello stress
- gestione dei conflitti
- comportamento con i collaboratori «esauriti»



<sup>2</sup> Le altre liste di controllo in materia di prevenzione dai rischi psicosociali sul posto di lavoro sono:  
 Lista di controllo Stato di attuazione delle misure a tutela dell'integrità personale, n. di ordinazione UFCL: 710.400.i;  
 Lista di controllo Molestie sessuali sul posto di lavoro, n. di ordinazione UFCL: 301.928.i;  
 Lista di controllo Sorveglianza dei lavoratori sul posto di lavoro (PDF, all'indirizzo [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch))  
<sup>3</sup> Ordinabile in formato cartaceo all'indirizzo [www.pubblicazionifederali.admin.ch](http://www.pubblicazionifederali.admin.ch) l n. di ordinazione UFCL: 710.238.i o scaricabile in formato PDF all'indirizzo [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch).

<sup>4</sup> vedi lista di controllo per le misure di prevenzione specifiche per la protezione dell'integrità personale (n. di ordinazione UFCL: 710.400.i) e nell'opuscolo della SECO «Mobbing e altri comportamenti molesti. Tutela dell'integrità personale sul posto di lavoro» (n. di ordinazione UFCL: 710.064.i). Per questo motivo tali misure qui sono affrontate solo in modo generale.